

L'INCHIESTA

# Indagini sul delitto di Gambolò la procura chiede aiuto ai Ris

Il 5 giugno il pensionato Giovanni Vezzoli aveva ucciso Thomas Mastrandrea  
Disposti accertamenti per capire distanza e posizione al momento dello sparo

Sandro Barberis / GAMBOLÒ

La procura di Pavia ha disposto nuovi accertamenti balistici per l'omicidio del 5 giugno a Gambolò in via Cascina Nuova a Gambolò quando il pensionato 85enne Giovanni Vezzoli ha sparato e ucciso il 42enne Thomas Mastrandrea, residente a Nicorvo e figlio della badante di famiglia di Vezzoli.

LE INDAGINI SCIENTIFICHE

I nuovi accertamenti saranno svolti a partire da giovedì dai carabinieri specializzati in indagine scientifica del Ris di Parma, in particolare per accertare la distanza e la posizione da cui Vezzoli ha sparato con il suo fucile da caccia regolarmente detenuto. Secondo la prima ricostruzione della procura da 7-8 metri mentre Mastrandrea si stava allontanando. Ipotesi investigative che vanno però accertate dai Ris. Sia con l'esame sulla salma della vittima sia con nuovi accertamenti balistici e sui re-



I carabinieri sequestrano il fucile nel pomeriggio del delitto



La vittima Thomas Mastrandrea

sidui di polvere da sparo. «Un ulteriore scrupolo da parte dell'autorità giudiziaria per fare piena luce sui terribili fatti, e quindi giustizia, accolto con favore dalla moglie e dalla mamma della vittima» spiega dallo [Studio3A-Valore](#) S.p.a. a cui si sono affidate la madre della vittima Gabriella Casnici (che era nella casa di

Gambolò al momento del delitto) e la moglie Giusy Bosco. La famiglia di Nicorvo attende anche la fine delle indagini per avere il nulla osta per celebrare i funerali. Il 42enne ucciso aveva lasciato anche due figli avuti da una precedente relazione.

LA RICOSTRUZIONE

L'omicidio era avvenuto intorno alle 13,30 di domenica 5 giugno nella cascina di Vezzoli, ex commerciante di piante, in via Cascina Nuova Litta. La vittima Thomas Mastrandrea, secondo la ricostruzione degli inquirenti, è entrata in casa del pensionato verso le 13,30 del 5 giugno: nella casa c'erano anche sua madre Gabriella Casnici e la figlia disabile di Vezzoli.

Mastrandrea, secondo la procura, voleva affrontare Vezzoli. Una contesa soprattutto per questioni economiche relative al compenso della madre, che era di 200 euro in nero a settimana. La situazione è degenerata quando il 42enne ha invitato sua madre a fare la valigia. Il pensionato, secondo il suo stesso racconto, lo ha atteso in soggiorno con il fucile sul tavolo, orientato verso il cortile. Quando Mastrandrea è uscito dalla cascina e si è diretto verso l'auto il pensionato lo ha seguito. Gli avrebbe puntato il fucile contro e avrebbe detto "E adesso?". Poi lo sparò. Vezzoli, difeso dall'avvocato Agnese Grippo di Vigevano, è ancora detenuto in carcere a Pavia in attesa della conclusione delle indagini. —

GAMBOLÒ

## Investita dal camion stazionaria 34enne ferita nell'incidente

È in condizioni stazionarie Nicole Cafarelli, la 34enne di Gambolò rimasta ferita in un incidente l'altra mattina in centro paese. La donna è stata operata già venerdì pomeriggio per ridurre le ferite e le fratture riportate nell'incidente. Ora è ancora ricoverata al San Matteo di Pavia, non sarebbe in pericolo di vita. Cafarelli è molto conosciuta in paese e sono arrivate decine di messaggi di vicinanza alla famiglia. L'incidente è avvenuto venerdì mattina poco dopo le 9.30. La 34enne è uscita di casa, la porta si affaccia proprio su via Pandolfo una strada nel centro storico di Gambolò. Una via piuttosto stretta e a senso unico. Il camion degli spurgatori era rivolto nella direzione di marcia corretta di via Pandolfo, ma stava facendo una manovra in retromarcia. Attimi e circostanze che saranno chiariti durante le indagini. Di certo il mezzo ha colpito la donna, dopo il colpo l'autista se n'è accorto. Ormai era troppo tardi. A guidare il mezzo era un giovane residente nell'Oltrepò pavese che si è subito prodigato per aiutare i soccorsi. La 34enne è stata portata d'urgenza con l'elisoccorso al policlinico San Matteo di Pavia.

GARLASCO

## Video per far conoscere l'attività dei volontari

GARLASCO

Sono circa trenta le associazioni di Garlasco tra le più conosciute come Pro loco, Gruppo Volontari del Soccorso Garlaschese, Avis e Protezione civile. Il consigliere con delega alla Cultura Riccardo Invernizzi, indicato da alcuni mesi dalla giunta Molinari anche come presidente del Cigal, gruppo di coordinamento di tutte le consulte che attendono alle attività dei sodalizi cittadini, sta terminando il tour tra tut-

te queste realtà «Mi mancano ancora poche associazioni - spiega il consigliere - dopo la pausa estiva prenderà corpo il progetto di messa in onda, sulle piattaforme digitali istituzionali e social dedicate al Comune di Garlasco, di alcuni video che sono in fase di montaggio in cui presento in varie puntate tutte le realtà del mondo del volontariato cittadino. Sono onorato di aver svolto questo compito ed altresì di presiedere il gruppo Cigal-prosegue Invernizzi - Il

mio impegno è sempre mirato a mettermi a disposizione della città e delle varie associazioni per creare un gruppo unito con voglia di impegnarsi e spendersi per la promozione di attività che possano far crescere Garlasco».

Il percorso di conoscenza parte appunto anche dalle tante associazioni che rappresentano un punto cruciale della vita cittadina. «Oltre a realtà consolidate e ben strutturate - conclude il consigliere - ci sono anche piccole realtà che l'opinione pubblica poco conosce. Il progetto che ho avviato e la proiezione dei video promozionali può servire a far crescere questi gruppi magari con l'ingresso di nuovi volontari».

MAURO DEPAOLI

IN BREVE

Dorno

Cade sulla pista da cross  
in ospedale un 31enne

Un 31enne appassionato di motocross è finito in ospedale ieri dopo un incidente sulla pista di Dorno. Il motociclista si stava allenando sulla pista dornese quando è caduto: un incidente come può accadere in questa disciplina. Sul posto sono intervenuti i soccorsi della Croce Garlaschese che hanno prestato le prime cure al 31enne centauro. L'uomo è stato poi portato per ulteriori accertamenti al pronto soccorso del policlinico San Matteo di Pavia. Le sue condizioni comunque non sono gravi, ha riportato solo alcune ferite.

Mortara

Terzo rogo in pochi giorni  
nella stessa area verde

Terzo rogo in pochi giorni nell'area verde di Contrada Di Rotondo, non lontano dal centro di Mortara. Anche ieri mattina c'è stato un rogo di erbacce. Il terzo nell'arco di pochi giorni sempre nello stesso parchetto. Sono intervenuti i pompieri di Vigevano che nell'arco di poche decine di minuti hanno messo in sicurezza la zona. Il sospetto dei residenti della zona è che possa trattarsi di qualche bravata. Nelle ultime settimane a Mortara ci sono stati anche altri roghi ritenuti atti vandalici al parco di via Mirabelli e alle scuole medie.

Robbio

Borse di studio Gnani  
a due studentesse

Saranno le due studentesse universitarie di Robbio Vanessa Citera e Michela Corona ad ottenere la borsa di studio in memoria di Fabio Gnani. Un assegno da 1.500 euro ciascuna che sarà assegnato a settembre. I fondi sono stanziati da Carla Schiboni e Virginio Gnani, genitori di Fabio ingegnere 33enne morto annegato nel Sesia nel 2014. A valutare le domande una commissione comunale in cui ci sono anche la famiglia ed amici. La premiazione avverrà con un evento pubblico in municipio che si terrà nei prossimi mesi.

ROBBIO

## In via Goito carambola per un guasto meccanico

Curioso incidente ieri alle 7,30 a Robbio. Una donna alla guida della Seat Ibiza ha riferito di aver perso il controllo dell'auto per un guasto meccanico, il veicolo è letteralmente finito sopra una Opel Corsa parcheggiata in via Goito. Qualche danno, nessun ferito. Sul posto i pompieri volontari di Robbio.



GROPELLO

## Il Consiglio discute sul programma dei lavori

GROPELLO

La sindaca Elisa Olga Bergamaschi ha convocato per venerdì sera, alle 21, un consiglio comunale che avrà diversi argomenti all'ordine del giorno.

Oltre alle consuete comunicazioni della sindaca in apertura di seduta, la discussione avrà come punto focale l'approvazione del Documento unico di pro-

grammazione semplificata, nell'ambito del quale saranno evidenziati gli interventi che la giunta di viale Libertà ha intenzione di mettere in campo in vari ambiti della vita amministrativa.

Tra le altre cose, si parla anche della sistemazione dei marciapiedi di via Panzara, per i cui lavori il Comune ha ricevuto un finanziamento da parte della re-

gione Lombardia di circa 40mila euro.

Si tratta di interventi necessari soprattutto per garantire una maggiore sicurezza ai pedoni.

Nel corso della seduta del consiglio comunale di Groppello si metterà ai voti una variazione di assetto generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Come ultimo punto all'ordine del giorno della seduta consigliere di venerdì si parlerà dell'approvazione di uno schema di convenzione per il servizio di Stazione unica appaltante (Sua) della provincia di Pavia per i Comuni che devono svolgere procedure di gara. —

M.D.